



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo di Capri

Piazza Vittorio, n. 5 – 80073 Capri (NA) – Tel.081/8370226-3994 Fax 081.8374894

E-mail cpcapri@mit.gov.it – Sito web www.guardiacostiera.it/capri

ORDINANZA N. (VEDI STRINGA IN ALTO)

Approvazione del “Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Capri – edizione 2023”

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Capri:

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”, alla parte IV, ha adottato norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il D.lgs. n. 202/2007 - “Attuazione della direttiva 2005/35/CE relativa all’inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 – “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali”, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il combinato disposto degli artt. 40, 41 e 42 del D. Lgs. 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera I), D. Lgs. n. 112/1998, che attribuisce ai Comuni costieri competenti per territorio le funzioni amministrative e gestorie sul demanio marittimo;
- VISTA** la Direttiva (UE) 2019/883 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 Aprile 2019, relativa agli "Impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico", che ha modificato la direttiva 2010/65/UE e abrogato la direttiva 2000/59/CE;
- VISTO** l'art. 40, comma 1 della legge regionale della Campania 29 giugno 2021, n. 5, il quale ha conferito le funzioni amministrative in materia di demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale ai Comuni nei cui territori ricadono i predetti ambiti portuali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 197, recante il recepimento della suindicata direttiva, ha stabilito all'art. 5, comma 4 che “Nei porti in cui l'Autorità competente è l'Autorità marittima, la stessa d'intesa con la regione competente, emana una propria ordinanza che costituisce piano di raccolta di gestione dei rifiuti. Lo stesso costituisce integrazione, per gli aspetti relativi alla gestione, al piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'art. 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1047 del 19/06/2008 ha provveduto all'individuazione dei porti a rilevanza regionale e interregionale ex art.

6, L.R. n. 3/2002, tra i quali rientra il porto di Marina Grande di Capri;

VISTA la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 335 del 10/07/2012 recante approvazione del Documento d'indirizzo per la redazione dei piani di raccolta e gestione dei rifiuti nei porti di competenza della Regione Campania;

VISTI i Decreti Dirigenziali nn. 117 del 13 giugno 2013, n. 177 del 30 luglio 2013, n. 184 del 02 agosto 2013, modificati dal DD n. 219 del 27/09/2013, della Giunta Regionale della Campania con cui è stato approvato il provvedimento di regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi del porto di Capri;

VISTA l'Ordinanza n. 53 /2014 in data 23/12/2014 dell'Ufficio Circondariale marittimo di Capri, con la quale è stato approvato il "Piano di raccolta e di gestione rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Capri";

VISTO l'iter istruttorio con il quale è stato redatto e condiviso con i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 197/2021, il contenuto del piano in argomento;

VISTO in particolare, il proprio foglio prot. n. 0032 in data 03/01/2023, con la quale veniva trasmessa la bozza del "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Marina Grande di Capri" alla Regione della Campania, al fine di ottenere la prescritta intesa ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del D. Lgs n. 197/2021;

PRESO ATTO dei contenuti della Delibera della Giunta regionale della Campania n. 92 del 28.02.2023 recante ad oggetto "Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dei porti di rilevanza regionale ricadenti nell'Ambito Marittimo Flegreo e Capri – Intesa Regionale ex art. 5, comma 4 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n.197.";

VISTI gli articoli 17, 68, 71 e 81 del Codice della Navigazione e gli articoli 59 e 77 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

ORDINA

Articolo 1 – Approvazione

1. È approvato e reso esecutivo, ai sensi del D. Lgs. n. 197/2021, art. 5 comma 4, il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Capri – edizione 2023", allegato alla presente Ordinanza e della quale costituisce parte integrante.
2. Il piano deve essere soggetto a nuova approvazione o convalida ogni 5 (cinque) anni e, comunque, in presenza di significativi cambiamenti operativi nella gestione del porto, ai sensi del D. Lgs. n. 197/2021, art. 5 comma 7.

Articolo 2 – Adempimenti a cura di vari soggetti

1. L'Amministrazione comunale competente, in aderenza al comma 4 dell'art. 5 del D. Lgs. n. 197/2021, è tenuta a curare le procedure relative all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi nel porto di Capri.
2. L'amministrazione comunale competente, il concessionario del servizio di gestione dei rifiuti, i concessionari di aree adibite alla nautica da diporto ed ogni soggetto a vario titolo competente, sono tenuti ad installare e/o implementare le attrezzature per la raccolta dei rifiuti previste dal Capitolo 4 dell'annesso Piano.

Articolo 3 – Disposizioni finali e sanzioni

1. I contravventori alla presente Ordinanza e alle disposizioni contenute nell'annesso Piano, oltre che essere civilmente responsabili dei danni che dovessero essere arrecati a persone e/o cose e/o all'ambiente, incorreranno, sempre che il fatto non costituisca diversa fattispecie illecita, nelle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 197/2021.
2. I responsabili delle violazioni della disciplina dettata dalla presente Ordinanza e dall'annesso Piano, sono altresì tenuti alla rimozione, al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti mediante ditte autorizzate nonché alla rimessione in pristino stato dei luoghi ed alla integrale bonifica dei medesimi.
3. Dall'entrata in vigore della presente Ordinanza, è abrogata la propria Ordinanza n. 53/2014 in data 23/12/2014 dello scrivente Ufficio Circondariale marittimo. Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dalle presenti norme e dall'annesso Piano, si rinvia al D. Lgs. n. 197/2021, nonché alle altre pertinenti disposizioni in materia di rango legislativo e regolamentare vigenti in materia.
4. La presente Ordinanza è pubblicata mediante affissione all'albo di questo Ufficio ed inserimento nella pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/capri.

**IL COMANDANTE
T.V. (CP) Emanuele COLOMBO**

(Documento sottoscritto con firma digitale)

Firmato Digitalmente da/Signed by:
EMANUELE COLOMBO
In Data/On Date:
givedì 6 luglio 2023 11:56:55



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera di
CAPRI**

**Piano di raccolta e gestione dei rifiuti
prodotti dalle navi e dei residui del carico
del porto di Capri – edizione 2023**

(Attuazione del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 197 e, per quanto applicabile, della
Delibera di Giunta regionale della Campania n. 335 del 10.07.2012)

Capri, 06 luglio 2023

**IL COMANDANTE
T.V. (CP) Emanuele COLOMBO**

(Documento sottoscritto con firma digitale)

Firmato Digitalmente da/Signed by:

EMANUELE COLOMBO

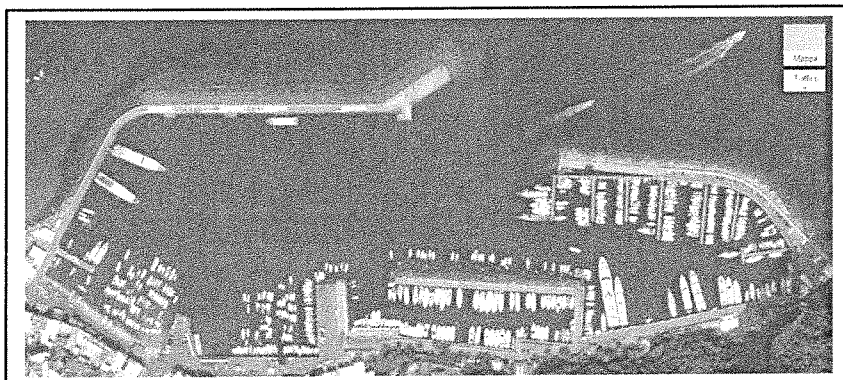
In Data/On Date:

giovedì 6 luglio 2023 11:53:37

INDICE

1. Descrizione del porto di Capri ricadente nell'Ambito costiero sorrentino....	2
2. Consultazioni e sondaggi.	7
2.1 Consultazione con P.A., operatori, utenza e soggetti incaricati della vigilanza e controllo	7
2.2 Sondaggi con l'utenza	8
3. Stato di Fatto	9
3.1. Serie storiche dei movimenti delle navi e dei rifiuti prodotti	9
3.1.1. Serie storica degli accosti registrati negli ultimi tre anni, per tipologia.....	9
3.1.2. Serie storica dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti portuali prodotti nel porto di negli ultimi tre anni.....	11
3.1.2.1. Valutazione sulla tipologia ed il quantitativo di rifiuti prodotti dalle navi soggette a notifica.	11
3.1.2.2. Valutazione sulla tipologia ed il quantitativo di rifiuti prodotti dalle navi non soggette a notifica	12
3.1.2.3. Totale Produzione di Rifiuti prodotti da unità navali (soggette e non soggette a notifica) nel triennio 2019 - 2021.....	12
3.1.3. L'impiantistica già esistente (Attrezzature e contenitori destinati alla raccolta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti)	13
3.2. I Dati di Progetto	15
3.2.1. Dati Prospettici: il trend per il quinquennio 2023-2028	15
3.2.2. Analisi del fabbisogno delle strutture portuali di raccolta/stoccaggio	15
3.2.2.1. Necessità impiantistica (Attrezzature e contenitori da porre al servizio della raccolta rifiuti).....	15
3.2.3. Le capacità degli impianti da dover progettare (Attrezzature e contenitori da destinare alla raccolta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti)	15
4. Individuazione e localizzazione delle strutture degli impianti di stoccaggio e di raccolta di rifiuti in base al fabbisogno e le modalità di conferimento. ...	17
4.1. Tipologia impianti e/o attrezzature necessari.	17
4.2. Ubicazione impianti in ambito portuale.....	17
4.2.1. Collocazione degli impianti e individuazione dei servizi necessari.....	17
4.3. Procedure per il conferimento dei rifiuti portuali.....	19
4.4. Analisi della coerenza del Piano di raccolta e di gestione dei Rifiuti del porto di Capri con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) e Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS) e considerazioni preliminari in ordine alla compatibilità ambientale degli interventi previsti	19
5. Regime tariffario e indicazioni sui sistemi di recupero dei costi	21
6. Compiti del gestore del servizio e oneri dei comandanti delle navi.	22
Allegato A: MODULO DI NOTIFICA	23
Allegato B: RICEVUTA DI CONFERIMENTO.....	26
Allegato C: MODULO DISSERVIZI.....	28
Allegato D: SCHEDA DI SONDAGGIO CONSULTIVO	29

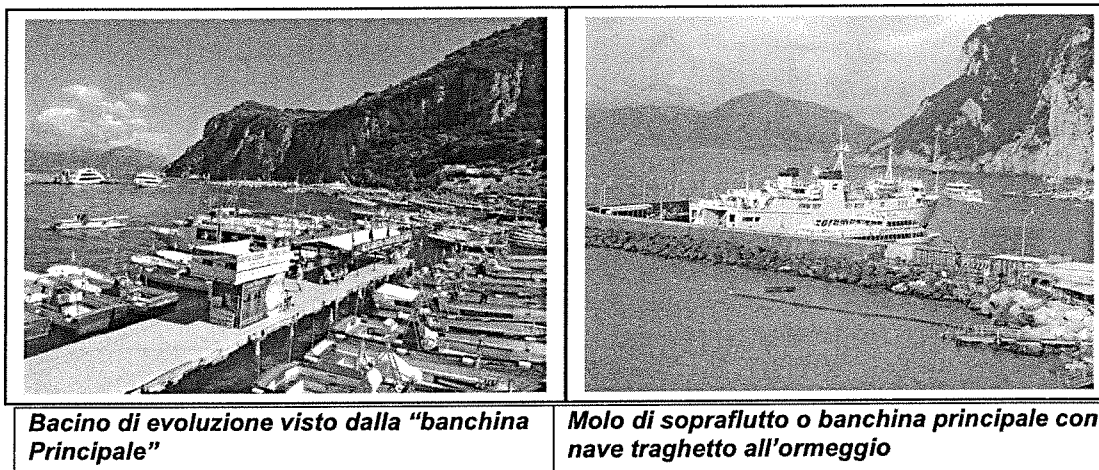
1. Descrizione del porto di Capri ricadente nell'Ambito costiero sorrentino



a) *Principali caratteristiche fisiche, geografiche e morfologiche del porto.*

Il Porto di Marina Grande di Capri è una struttura artificiale ubicata a nord dell'isola nel punto di coordinate Lat. 40°33',42N Long. 014°14',07 E. È un porto regionale con funzioni commerciali, attività peschereccia e da diporto. L'ambito portuale di Capri è da ritenersi parte integrante del centro urbano di Marina Grande, data la conformazione urbanistica del territorio. Il servizio predominante è quello connesso al trasporto passeggeri effettuato prevalentemente con unità veloci, motobarche e navi traghetto in servizio di linea, ma anche correlato all'approdo in rada di un modesto numero navi da crociera nel periodo compreso tra aprile ed ottobre. Nell'arco di tale periodo si rileva la presenza in porto di *commercial vessels* o *yacht for commercial use* di bandiera straniera. Ulteriori operazioni commerciali sono effettuate con nave da carico per il trasporto di merci pericolose.

b) *Rilievi fotografici.*



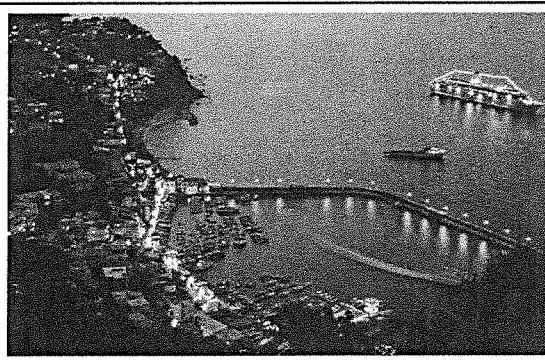
Bacino di evoluzione visto dalla "banchina Principale"

Molo di sopraflutto o banchina principale con nave traghetto all'ormeggio

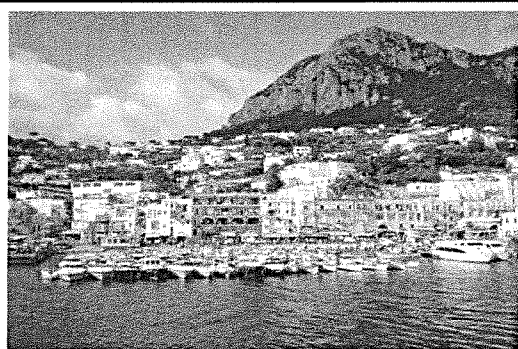
Ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera Capri
PIANO RACCOLTA e GESTIONE RIFIUTI



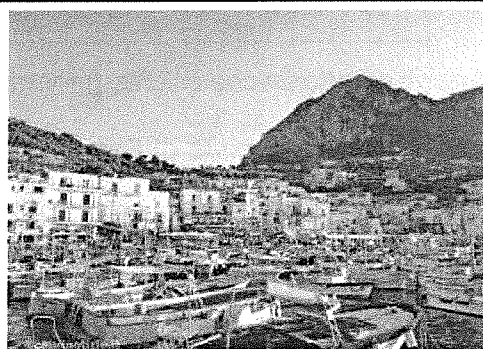
Porto commerciale: banchina principale o “molo di sopraflutto” destinata all’ormeggio di unità navali di linea



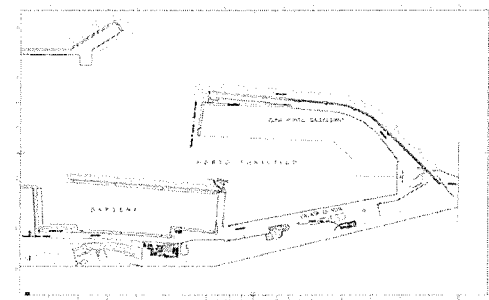
Rada del porto di Capri: nave da crociera all’ancora.



Specchio acqueo di “levante” destinato all’ormeggio di piccole unità dei residenti dell’isola



Specchio acqueo di “ponente” destinato all’ormeggio di piccole unità dei residenti dell’isola



Porto Turistico: sorge nella zona posta a “levante” del molo “pennello” come si evince dalla planimetria



Veduta dall’alto del porto Turistico durante il periodo estivo

c) *Funzioni portuali e servizi forniti.*

c.1) *Funzioni portuali.*

Il porto di Capri è costituito da:

- Molo di sopraflutto (Numerazione dei punti di ormeggio dal n°0 al n° 13; lunghezza metri 475 – larghezza metri 4 circa): rappresenta il principale punto d'accesso all'area portuale pedonale e veicolare, dove esiste una sbarra azionabile manualmente, chiusa nelle ore notturne. Esiste anche un'altra via d'accesso, solo pedonale sulla sinistra tra le due palazzine occupate dall'Autorità Marittima, dalla Dogana e dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo. Esso è destinato alle operazioni commerciali dei traghetti ed unità veloci adibiti al trasporto di passeggeri. Presso il tratto finale del molo (dall'ormeggio n°10 all'ormeggio n°13), al termine delle operazioni commerciali - durante le ore notturne - è consentito, previa valutazione dell'Autorità Marittima, l'ormeggio dei *commercial vessel*, di unità da crociera di piccolo tonnellaggio ed unità da diporto.
- Molo denominato "Banchinella" (Punto di ormeggio n°21 - lunghezza metri 60 circa): destinato all'ormeggio di unità da traffico e merci sia in testata che sul lato di levante;
- Tratto di banchina ubicato a levante del molo Banchinella (Punti di ormeggio nn°22 e 23 – lunghezza metri 300 circa): destinato all'ormeggio di unità da traffico di piccolo tonnellaggio;
- Molo di sottoflutto (denominato "Pennello" – lunghezza di metri 60 circa): in concessione al Comune di Capri, destinato a parcheggio autoveicoli nei mesi estivi ed al tiro a secco di unità da diporto di proprietà dei residenti sull'isola nel periodo invernale.
- Proseguendo, verso levante, inizia l'area portuale assentita in concessione alla società Porto Turistico di Capri, destinata all'ormeggio delle unità da diporto.

c.2) *Servizi forniti.*

Nel porto commerciale di Capri sono forniti i seguenti servizi:

- Servizio di ormeggio effettuato dal Gruppo Ormeggiatori del porto di Capri Società Cooperativa a responsabilità limitata;
- Servizio di trasporto bagagli effettuato dalla Cooperativa Portuali Capresi arl;
- Informazioni turistiche (ufficio Azienda Soggiorno e Turismo di Capri ubicato sul molo principale);
- Servizi di trasporto pubblico (taxi, bus e funicolare) in ambito portuale;
- Biglietterie per i trasporti terrestri e marittimi in ambito portuale;
- Rifornimento carburante per autoveicoli (impianto di distribuzione "ESSO" ubicato sul lato di ponente del molo Banchinella);
- Telefoni pubblici, servizi igienici (wc) in ambito portuale.

Nel porto Turistico di Capri sono forniti i seguenti servizi:

- Servizio di ormeggio;
- Colonnine per approvvigionamento acqua e corrente elettrica;
- Alaggio e varo natanti ed imbarcazioni di piccolo tonnellaggio;
- Rifornimento carburante per la nautica;
- Telefoni pubblici e servizi igienici (wc e doccia);
- Trasporto gratuito (auto elettriche di cortesia) dell'utenza all'interno delle aree del porto turistico.

d) *Tipologie di attività commerciali e traffici di*

1. *navi mercantili:*

Nel porto di Capri, attualmente, approda unicamente n°1 unità da carico per il trasporto di merci pericolose:

- approvvigionamento di gas, gasolio ed alcool etilico, nonché trasporto sulla terraferma di RSU.

Inoltre, nel periodo estivo, approdano occasionalmente, solo per la sosta notturna ai sensi dell'ordinanza n. 24/2014 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Capri, navi da diporto cd. "commercial vessels" presso la banchina commerciale del porto;

2. navi passeggeri:

Approdo giornaliero di navi traghetto Ro-Ro (trasporto promiscuo di passeggeri ed automezzi) ed unità veloci destinati al trasporto di passeggeri su servizio di linea da e per i porti di Napoli e Sorrento (periodo invernale), nonché anche da e per i porti di Ischia, Pozzuoli, Procida, Castellammare di Stabia, Positano, Amalfi e Salerno (nel solo periodo estivo);

3. navi in servizio locale:

- n° 27 motobarche destinate al trasporto passeggeri (escursioni turistiche lungo le coste dell'isola – unità aventi lunghezza non superiore a metri 10);
- n°16 motonavi destinate al trasporto passeggeri (escursioni turistiche lungo le coste dell'isola e/o viaggi di trasferimento per Napoli e Sorrento – unità aventi lunghezza non superiore a metri 20);
- n° 2 motobarche in uso al gruppo ormeggiatori per i servizi tecnico-nautici;

4. pescherecci ed imbarcazioni da diporto:

- attualmente risultano in attività n°17 unità locali adibite alla pesca costiera locale che dispongono di una stazza variabile da 1 a 6 TSL;
- il traffico diportistico, sovrabbondante nel periodo estivo, si può ipotizzare in circa 250 unità da diporto (natanti ed imbarcazioni) di proprietà dei residenti sull'isola, di cui circa 100 adibite ad attività di noleggio/locazione.

e) Numero posti barca per tipologia.

Nel porto commerciale di Capri sono presenti:

- 250 posti barca per natanti da diporto e piccole unità dei residenti dell'isola negli specchi acquei in concessione in ambito portuale;
- 17 posti barca per naviglio da pesca;
- 42 posti barca per motobarche da traffico.

Nel porto Turistico di Capri:

- 296 posti barca destinati al diporto.

Si riporta, inoltre, uno specchietto riepilogativo riferito ai dati numerici dei punti d'ormeggio presenti nelle acque esterne dell'isola di Capri:

CONCESSIONARIO	PUNTI DI ORMEGGIO
IL RICCIO	6
BANANA SPORT	24
LEOMAR snc	8
SMERALDO	3
BAGNI TIBERIO snc	10
CAMPO BOE P.T.C.	18
CANZONE DEL MARE	24
TORRE SARACENA	12

Ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera Capri
PIANO RACCOLTA e GESTIONE RIFIUTI

Fontelina	12
Da Luigi	9
Bagni da Gioia	12
Lido delle Sirene	12
Bagni Internazionali	6
Totale	147

- f) *Provvedimenti di disciplina delle relative attività:*
Decreto Dirigenziale n.177 della Giunta Regionale della Campania in data 30/07/2013, da ultimo modificato con Decreto Dirigenziale n. 219 del 27.09.2013; Ordinanza n. 24/2014 in data 23.05.2014 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Capri "Regolamentazione operativa del porto commerciale e della rada di Marina Grande di Capri" e Ordinanza n. 10/2014 in data 16.04.2014 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Capri "Disciplina operazioni di varo ed alaggio nel porto di Capri".
- g) *Concessioni demaniali marittime portuali che hanno ad oggetto strutture destinate alla nautica da diporto, come definite dall'art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) del d.P.R. n. 509/1997, o aree e specchi acquei presso cui ormeggia qualsiasi altro tipo di navi.*
Nell'ambito portuale di Capri insistono le seguenti concessioni demaniali marittime:
- Pontile con prospiciente specchio acqueo in concessione alla Coop. MOTOSCAFISTI di Capri - destinato all'ormeggio delle unità sociali;
 - N° 2 specchi acquei in concessione all'Amministrazione Comunale di Capri, all'interno dei quali sono ormeggiate unità di proprietà dei residenti sull'isola di Capri;
 - N° 2 pontili galleggianti in concessione all'Amministrazione Comunale di Capri, destinati all'ormeggio di unità di proprietà dei residenti sull'isola di Capri
 - N°1 specchio acqueo in concessione alla Soc. "La Boa", per l'ormeggio di n°10 unità da diporto;
 - N° 1 specchio acqueo in concessione alla Soc. "L'ANCORA", per l'ormeggio di n°10 unità da diporto;
 - Aree di banchine e specchi acquei in uso al Porto Turistico di Capri.
- h) *Concessioni demaniali marittime situate al di fuori del porto, ma ad esso adiacenti, che hanno ad oggetto strutture destinate alla nautica da diporto, come definite dall'art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) del d.P.R. n. 509/1997, o aree e specchi acquei presso cui ormeggia qualsiasi altro tipo di navi.)*
- N° 1 specchio acqueo in concessione al Porto Turistico di Capri, ubicato nello specchio acqueo esterno al porto (in prospienza del molo di sopraflutto) destinato all'ormeggio stagionale di n°30 unità da diporto.

2. Consultazioni e sondaggi.

2.1 Consultazione con P.A., operatori, utenza e soggetti incaricati della vigilanza e controllo

Con nota n. 3180 in data 01/06/2021, le istituzioni interessate sono state rese edotte dell'intenzione, da parte dell'Autorità Marittima, di procedere alla revisione del vigente Piano di raccolta e gestione rifiuti del porto di Capri approvato in data 23/12/2014 da parte del Capo del Circondario Marittimo di Capri. Con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 197/2021 che ha abrogato la previgente disciplina dettata dal D. Lgs. 182/2003, è stato necessario un momento di riflessione e studio per adeguare la struttura del piano alla nuova normativa e, di conseguenza, ad un confronto tra Amministrazioni, sfociato in un primo incontro interlocutorio, convocato con fg. n. 8982 in data 05/10/2022, con il Comune di Capri e la società che attualmente svolge il servizio di ritiro rifiuti solidi urbani in ambito comunale, in data 11/10/2022, con la quale la scrivente Autorità Marittima ha condiviso una prima bozza del nuovo piano, comprendente i dati aggiornati e le novità nel frattempo intervenute.

In particolare sono stati analizzati – in via generale – i seguenti documenti:

1. *La nuova normativa fornita dal D. Lgs. 197/2021;*
2. *"Linee guida operative" per la redazione del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi per i porti campani non sede di Autorità portuale;*
3. *Il vigente Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi per il porto di Capri;*
4. *Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 21 maggio 2019 e la relativa delibera regionale della Campania n. 795 del 19/12/2017*

Sono stati analizzati, altresì:

- i dati numerici relativi ai punti d'ormeggio presenti nelle acque dell'isola di Capri (così come definiti nel paragrafo 3.4 delle Linee guida operative), necessari per il calcolo dei quantitativi stimati dei rifiuti prodotti dalle navi e dei relativi impianti portuali di raccolta;
- le strutture di ricezione dei rifiuti assimilabili agli urbani attualmente esistenti in ambito portuale.

Successivamente, si sono svolte altre due riunioni, convocate con fg. prot. 10131 in data 17/11/2022, con la società Porto Turistico di Capri ed il Comune di Capri, al fine di valorizzare e condividere i contenuti del piano e delle norme su cui lo stesso si basa.

Nei citati incontri si è convenuto sulla necessità di dotare il porto di Capri delle attrezzature necessarie per far fronte al fabbisogno calcolato secondo le vigenti delibere della regione Campania e sul fatto che, una volta approvato il piano, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 197/2021, il Comune di Capri avvierà le procedure di affidamento del servizio e, di conseguenza, verranno stabilite le tariffe.

In particolare, tra le altre previsioni, ai sensi delle norme citate in premessa e dello studio condotto, si rende necessario dotare il porto di Capri, oltre alle attrezzature già in parte previste dal piano di raccolta del 2014, anche di una unità navale che raccolga le acque oleose di sentina e acque nere, o, in alternativa, è opportuno che l'Ente comunale preveda l'installazione di sistemi di raccolta dei citati rifiuti in tutte le concessioni in cui vi siano unità che siano in grado di produrli. Ciò, insieme alla previsione che riguarda la raccolta differenziata, compresa di tossici e nocivi. Chiaramente, considerati gli spazi esigui che l'isola offre, tali impianti e attrezzature potrebbero anche essere accorpati in un numero minore di unità, al fine di ottimizzare gli spazi stessi e le procedure di raccolta.

Infine, si concorda sull'opportunità di applicare una flessibilità sull'esatta ubicazione delle attrezzature/impianti riportati nel presente piano, in quanto, posto che nell'ambito portuale commerciale non vi sono, all'attualità, spazi sufficienti ad installarli, il Comune necessita di

avviare uno studio per individuare spazi idonei che potrebbero essere ricavati nell'area del Porto Turistico, o, in alternativa, in area comunale, previa riorganizzazione delle modalità di conferimento di alcuni rifiuti (ad esempio, su chiamata).

2.2 Sondaggi con l'utenza

Saranno previste forme di raccolta dei dati e di consultazione diretta con l'utenza, volte ad acquisire le seguenti notizie:

1. grado di efficienza delle strutture, dei mezzi e delle risorse messe a disposizione dal gestore del servizio;
2. grado di accessibilità delle strutture, dei mezzi e delle risorse messe a disposizione dal gestore del servizio;
3. grado di disponibilità e prontezza operativa delle strutture, dei mezzi e delle risorse messe a disposizione dal gestore del servizio;
4. inconvenienti o inefficienze maggiormente frequenti registrate nell'ambito dell'assolvimento del servizio;
5. incongruenze e inadeguatezze di carattere operativo / tariffario / logistico;
6. ipotesi di implementazione e miglioramento delle modalità operative e delle risorse;
7. compatibilità delle strutture, dei mezzi e delle modalità operative del servizio con gli insediamenti produttivi e turistico/ ambientali presenti nella zona;
8. grado di compatibilità delle previsioni di cui al presente Piano con le strutture già disponibili e ottimizzazione delle stesse strutture;
9. eventuali miglioramenti delle procedure di monitoraggio e controllo dell'efficienza generale degli impianti;
10. ogni altro provvedimento volto a perseguire l'ottimizzazione degli strumenti cui si fa riferimento nel presente documento.

La raccolta delle informazioni di cui sopra sarà svolta, annualmente, mediante la somministrazione di un sondaggio in forma anonima a tutti gli operatori portuali, secondo il format in allegato D.

3. Stato di Fatto

3.1. Serie storiche dei movimenti delle navi e dei rifiuti prodotti

3.1.1. Serie storica degli accosti registrati negli ultimi tre anni, per tipologia

Per l'acquisizione dei dati d'interesse sono state utilizzate le seguenti fonti:

- a) Registri arrivi e partenze tenuti dall'ufficio Circondariale marittimo di Capri;
- b) Database informatici e cartacei tenuti presso la sala operativa dell'ufficio Circondariale marittimo di Capri relativi alla movimentazione delle unità navali in genere;
- c) Dichiarazioni di "porto base" effettuate all'Autorità marittima di Capri;
- d) Raccolta delle notifiche sul quantitativo dei rifiuti tenuti a bordo dalle unità navali (ex art. 6 del Dlgs 197/2021);
- e) Registri autorizzazioni merci pericolose;
- f) Concessioni demaniali di specchi acquei per il mantenimento di campi boe;
- g) Concessioni demaniali per l'ormeggio di unità da traffico e da diporto;
- h) Corrispondenza con la società porto turistico di Capri;
- i) Registri Navi Minori e Galleggianti dell'ufficio Circondariale marittimo di Capri.

Dai dati estrapolati sono stati elaborati i seguenti grafici e tabelle riepilogative:

Grafico 1
Traffico di linea*

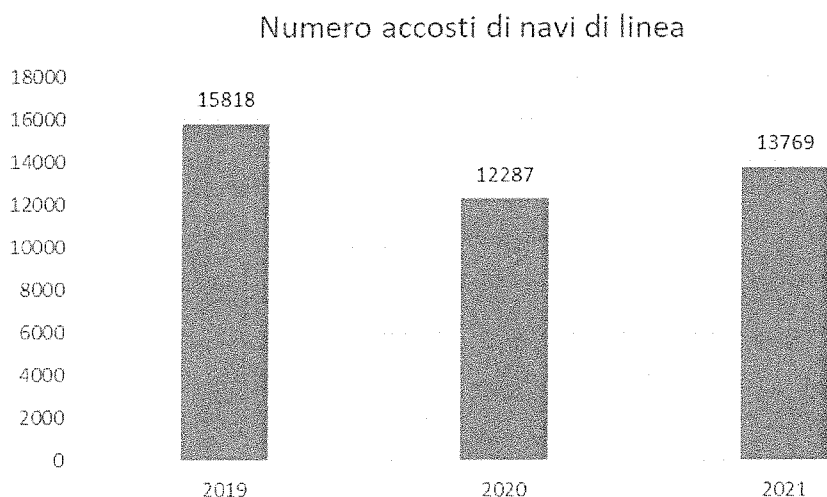


Tabella 1

Tipologia nave	2019	2020	2021
Unità passeggeri di linea	15528	11997	13479
Navi da carico di linea	290	290	290
TOTALE	15818	12287	13769

(*) le navi che effettuando servizio di linea, con porto base diverso del Porto Capri, non presentano la notifica nel porto di Capri, bensì nel porto ove conferiscono i rifiuti.

Grafico 2
Traffico non di linea

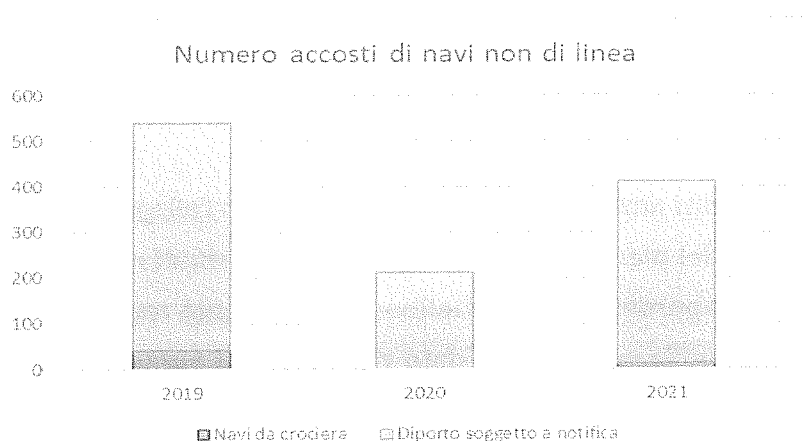


Tabella 2

Tipologia nave	2019		2020		2021	
Navi da crociera	In porto	In rada	In porto	In rada	In porto	In rada
	0	42	0	0	0	12
Diporto soggetto a notifica	498		209		397	
Diporto non soggetto a notifica	Conteggiati sottoforma di posti barca presenti in porto					
TOTALE	540		209		409	

Grafico 3
Posti barca

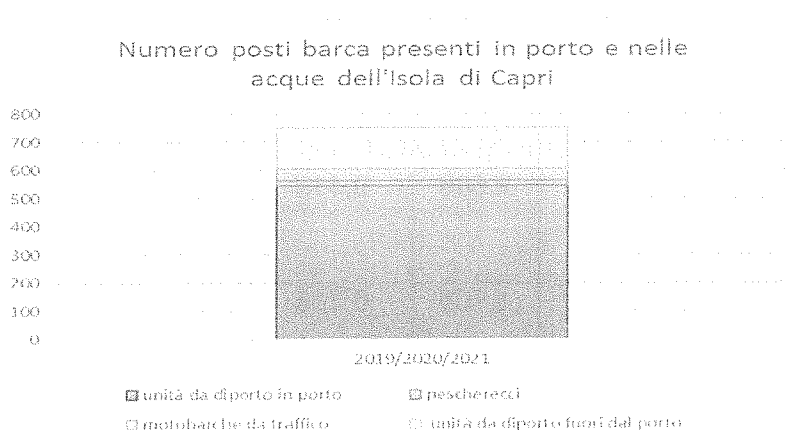


Tabella 3

Tipologia posti barca	2019	2020	2021
posti barca unità da diporto presenti in porto	546	546	546
posti barca unità da diporto fuori dal porto	147	147	147
pescherecci	17	17	17
Motobarche da traffico	42	42	42
TOTALE	752	752	752

Nella presente statistica sono conteggiate anche le navi che hanno Porto Base nel Porto di Capri, non soggette a notifica e che effettuano le pratiche di Arrivo/Partenza una volta a settimana, per cui non risulta agevole conteggiare il numero esatto di accosti annuali.

3.1.2. Serie storica dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti portuali prodotti nel porto di negli ultimi tre anni

Allo stato dell'arte, i quantitativi rimangono determinati utilizzando l'allegato 9 al “Documento di indirizzo per la redazione dei piani di raccolta e gestione dei rifiuti nei porti di competenza della Regione Campania” approvato con la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 335 del 10 luglio 2012, utilizzando come dato d'ingresso il numero di accosti e/o posti barca di cui al precedente paragrafo 3.

3.1.2.1. Valutazione sulla tipologia ed il quantitativo di rifiuti prodotti dalle navi soggette a notifica.

Si è proceduto a calcolare i quantitativi annui stimati (espressi in mc) dei principali rifiuti prodotti dalle navi soggette a notifica nel porto di Capri.

Tabella 4

Quantitativi stimati annui delle Principali Tipologie di Rifiuti prodotti da Navi soggette a Notifica a Capri									
	Acque di sentina (CER 13 04 01*, 13 04 02* e 13 04 03*) [mc*]	Rifiuti oleosi (CER 13 02*, 13 05 06* e 16 07 08*) [mc*]	Acque di nere (CER 20 03 04) [mc*]	Rifiuti alimentari (CER 20 01 08) [mc*]	Plastica (CER 20 01 09 e 15 01 02) [mc*]	Carta CER 20 01 01 e 15 01 01 [mc*]	Vetro CER 20 01 02 e 15 01 07 [mc*]	Lattine CER 20 01 40 e 15 01 04 [mc*]	Altro rifiuti urbani non differenziati CER 20 03 01 [mc*]
Totale rifiuti in mc anno 2019	1,08	0,054	2,16	6,48	1,08	2,97	0,81	0,216	21,6
Totale rifiuti in mc anno 2020	0,418	0,0209	0,836	2,508	0,418	1,149 5	0,313 5	0,0836	8,36
Totale rifiuti in mc anno 2021	0,818	0,0409	1,636	4,908	0,818	2,249 5	0,613 5	0,1636	16,36
Media annuale	0,772	0,0386	1,544	4,632	0,772	2,123	0,579	0,1544	15,44

3.1.2.2. Valutazione sulla tipologia ed il quantitativo di rifiuti prodotti dalle navi non soggette a notifica

Come riportato nel precedente paragrafo, nel porto di Capri e nelle acque adiacenti vi trovano ormeggio un massimo di 752 unità, che includono unità da diporto, pescherecci, motobarche da traffico, tutte non soggette ad obbligo di notifica secondo la normativa vigente.

Si possono, pertanto, determinare i quantitativi annui di rifiuti che producono le predette unità non soggette ad obbligo di notifica:

Tabella 5

Quantitativi medi annui delle Principali Tipologie di Rifiuti prodotti da unità non soggette a notifica (il numero dei posti barca non è variato nel triennio 2019-2021)									
	Acque di sentina (CER 13 04 01*, 13 04 02* e 13 04 03*) [mc*]	Rifiuti oleosi (CER 13 02*, 13 05 06* e 16 07 08*) [mc*]	Acque di nere (CER 20 03 04) [mc*]	Rifiuti alimentari (CER 20 01 08) [mc*]	Plastica (CER 20 01 09 e 15 01 02) [mc*]	Carta (CER 20 01 01 e 15 01 01) [mc*]	Vetro (CER 20 01 02 e 15 01 07) [mc*]	Lattine (CER 20 01 40 e 15 01 04) [mc*]	Altro rifiuti urbani non differenziati (CER 20 03 01) [mc*]
Totale rifiuti in mc annui	150,4	7,52	300,8	902,4	150,4	413,6	112,8	30,08	3008

3.1.2.3. Totale Produzione di Rifiuti prodotti da unità navali (soggette e non soggette a notifica) nel triennio 2019 - 2021

Grafico 4

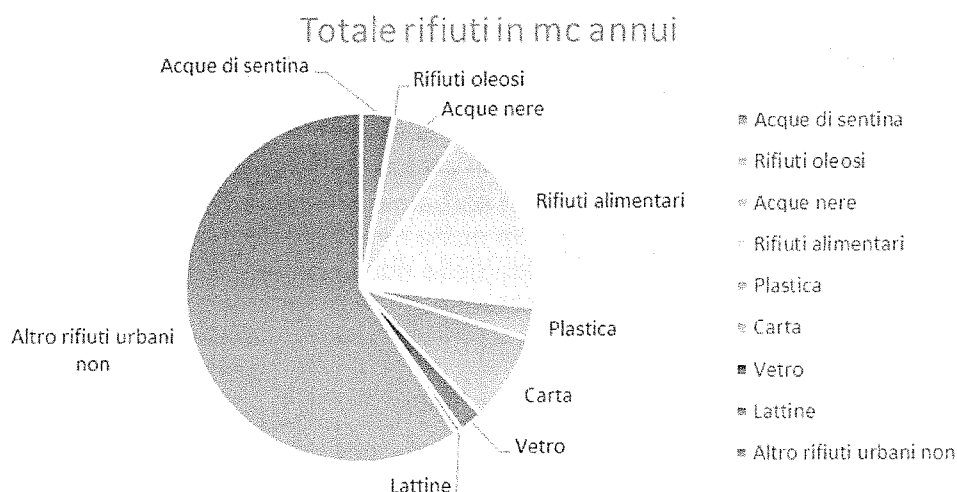


Tabella 6

Quantitativi medi annui stimati delle Principali Tipologie di Rifiuti prodotti da tutte le navi									
	Acque di sentina (CER 13 04 01*, 13 04 02* e 13 04 03*) [mc*]	Rifiuti oleosi (CER 13 02*, 13 05 06* e 16 07 08*) [mc*]	Acque di nere (CER 20 03 04) [mc*]	Rifiuti alimentari (CER 20 01 08) [mc*]	Plastica (CER 20 01 09 e 15 01 02) [mc*]	Carta (CER 20 01 01 e 15 01 01) [mc*]	Vetro (CER 20 01 02 e 15 01 07) [mc*]	Lattine (CER 20 01 40 e 15 01 04) [mc*]	Altro rifiuti urbani non differenziati (CER 20 03 01) [mc*]
Totale rifiuti in mc annui	151,17	7,56	302,34	907,03	151,17	415,72	113,38	30,23	3023,44

3.1.3. L'impiantistica già esistente (Attrezzature e contenitori destinati alla raccolta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti)

Attualmente nell'ambito portuale di Marina Grande di Capri (Porto Turistico escluso) sono presenti n. 12 punti di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani – costituiti ognuno da contenitori per la raccolta di plastica e metallo, carta, vetro e indifferenziato – installati dalla società Capri Servizi srl, sintetizzati nel seguente prospetto:

Tabella 7

TOT 12 Punti raccolta n. contenitori	vetro	carta	Plastica metallo e	indifferenziato
	10	10	10	16

La società Capri Servizi, in ogni caso, garantisce lo svuotamento dei contenitori almeno tre volte al giorno specialmente nel periodo estivo, evitando l'accumulo di rifiuti.

Lungo la banchina principale sono installati n. 9 piccoli contenitori (sul muro paraonde) destinati alla raccolta di rifiuti indifferenziati.

Il Porto Turistico di Capri dispone dei seguenti punti di raccolta:

Tabella 8

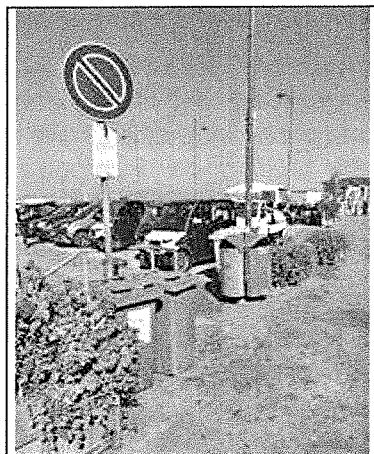
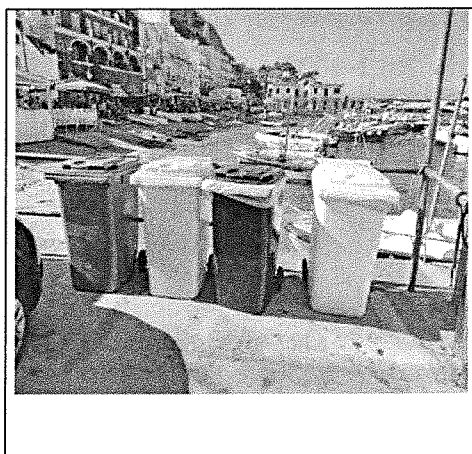
Punti raccolta n. contenitori	vetro	carta	Plastica metallo e	indifferenziato
	7	8	8	15

Inoltre, nel Porto Turistico di Capri è installato un piccolo impianto per il conferimento delle acque grigie e delle acque di sentina attualmente costituito da n. 2 colonnine che confluiscono in un serbatoio da circa 100 lt. In particolare, l'impianto è attrezzato per:

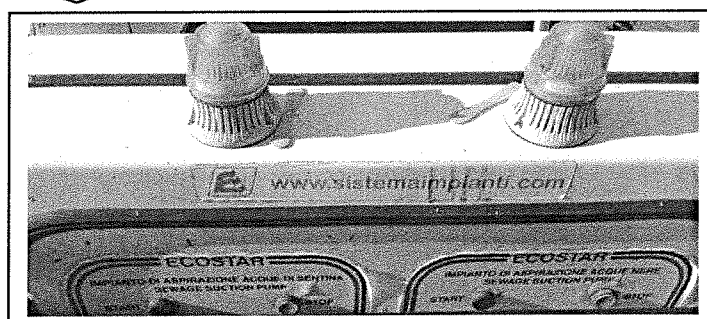
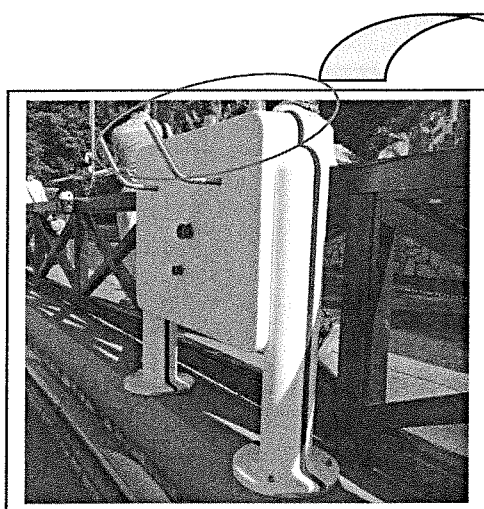
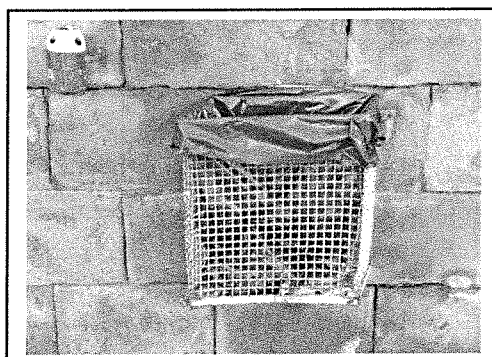
- L'immissione diretta delle acque grigie nell'impianto comunale,
- Lo stoccaggio delle acque di sentina in un serbatoio con separatore di acque oleose per la successiva immissione delle sole acque pulite nell'impianto fognario comunale.

L'impianto in questione non viene utilizzato a causa delle ridotte capacità di stoccaggio dei liquidi e del lento procedimento di separazione di acque oleose.

Contenitori per raccolta rifiuti differenziati ed indifferenziati assimilabili ad urbani



Contenitore per rifiuti indifferenziati sul muro paraonde



**Colonnina impianto aspirazione
acque di sentina e acque nere**

3.2. I Dati di Progetto

3.2.1. Dati Prospettici: il trend per il quinquennio 2023-2028

Considerato l'andamento dei traffici commerciali e diportistici sia nel porto che nelle acque dell'isola di Capri (anche in relazione alle infrastrutture portuali e ricettive esistenti) si ritiene che il trend relativo alla produzione dei rifiuti nel prossimo quinquennio rimanga invariato rispetto a quello precedente, non ipotizzandosi, pertanto, alcuna variazione percentuale in aumento o decremento.

3.2.2. Analisi del fabbisogno delle strutture portuali di raccolta/stoccaggio

In relazione alla tipologia di traffico che interessa il porto di Capri ed alle attività che si svolgono in area portuale, si rileva la necessità di gestire le seguenti tipologie di rifiuti:

- a) rifiuti derivanti da attività di bordo
- b) oli esauriti e residui oleosi
- c) rifiuti speciali pericolosi e non
- d) acque nere
- e) rifiuti genericamente prodotti nell'area portuale
- f) rifiuti derivanti dalla pulizia delle aree comuni e degli specchi acquei portuali.

3.2.2.1. Necessità impiantistica (Attrezzature e contenitori da porre al servizio della raccolta rifiuti)

Tabella 8

Tabella contenente le capacità minime di stoccaggio/deposito in mc di rifiuti nel porto di Capri su base annuale

	Acque di sentina lc = 0.7	Rifiuti oleosi lc = 0.05	Acque di scarico lc = 0.8	Rifiuti alimentari lc = 1	Plastica lc = 0.7	carta lc = 2	Vetro lc = 0.5	Lattine lc = 0.2	Rif.urb.i ndiff. lc = 2
Accosti navi quantificabili (Tab. 2)	0,270 2	0,0193	0,3088	0,386	0,2702	0,772	0,193	0,0772	0,772
accosti piccole unità (quantificate su n. posti barca e punti d'ormeggio – Tab 3)	52,64	3,76	60,16	75,2	52,64	150,4	37,6	15,04	150,4
Tot mc	52,91	3,78	60,47	75,59	52,91	151,17	37,79	15,12	151,17

In coerenza con quanto previsto dalle linee guida operative per la redazione del presente piano, è stato detratto dal numero degli accosti totale annuo, il numero degli accosti per il traffico di linea, prevedendosi specifiche deroghe nei porti isolani al fine di minimizzare la produzione di rifiuti da dover successivamente trasportare per il trattamento sulla terra ferma.

3.2.3. Le capacità degli impianti da dover progettare (Attrezzature e contenitori da destinare alla raccolta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti)

In considerazione di quanto sopra rappresentato, si riportano nella seguente Tabella i volumi di rifiuti da dover raccogliere nel quinquennio 2023-2028, attraverso la dotazione nuove attrezzature

e contenitori ovvero, anche in quota parte, essere destinati ad altro impianto presente in un altro porto dello stesso Ambito costiero sorrentino.

Tabella 9

Tabella riepilogativa delle necessarie attrezzature di stoccaggio nel porto di Capri, compreso il porto turistico.

	Acque di sentina	Rifiuti oleosi	Acque di scarico	Rifiuti alimentari	Plastica	carta	Vetro	Lattine	Rif. urb. Indiff.
Fabbisogno in mc	(52,91/12 x7)	(3,78/12 x7)	(60,47/12 x7)	(75,59/12 x7)	(52,91/12 x7)	(151,17/12 x7)	(37,79/12 x7)	(15,12/12 x7)	(151,17/12 x7)
	30,86	2,20	35,27	44,09	30,86	88,18	22,05	8,82	88,18
Attrezzature necessarie	N 2 contenitori	N 2 contenitori	N 1 impianto	N 15 cassonetti	N. 15 cassonetti	N 15 cassonetti	N 15 cassonetti	N. 15 cassonetti	N. 15 cassonetti

Il fabbisogno in mc, sintetizzato nella Tabella 9, è stato calcolato sulla base di 7 mesi, considerato che l'attività turistica si concentra tra il mese di aprile ed il mese di ottobre.

Durante il periodo invernale/autunnale, infatti, rimangono in attività le unità navali di linea che, però, sono esonerate dall'obbligo del conferimento nei porti isolani, secondo quanto previsto dalle linee guida operative.

La necessità di strutture è stata valutata seguendo i criteri contenuti nelle linee guida operative.

Note: per quanto riguarda il numero di impianti per il conferimento di acque di scarico (nere) si è ritenuto sufficiente prevederne soltanto "uno", considerata la presenza di bagni con doccia sia nel porto turistico che nel porto commerciale (zona "largo fontana" e zona "piazza vittoria").

4. Individuazione e localizzazione delle strutture degli impianti di stoccaggio e di raccolta di rifiuti in base al fabbisogno e le modalità di conferimento.

4.1. Tipologia impianti e/o attrezzature necessari.

Nel porto di Capri è necessario prevedere n. 1 area attrezzata.

4.2. Ubicazione impianti in ambito portuale

4.2.1. Collocazione degli impianti e individuazione dei servizi necessari.

La collocazione degli impianti portuali e l'individuazione dei servizi necessari è stata definita sulla base delle valutazioni di seguito elencate, formulate nella fase istruttoria:

- a) il Porto di Capri è totalmente integrato nel contesto urbano del Borgo marinaro denominato "Marina Grande" ove sono presenti anche attività commerciali (come ad esempio bar e ristoranti);
- b) la via "Cristoforo Colombo" adiacente alla banchina di riva del porto commerciale è vietata al transito veicolare – durante il periodo estivo – poiché percorsa da migliaia di turisti al giorno, risultando difficile – pertanto – l'individuazione di punti di raccolta ingombranti (se non quelli per la raccolta differenziata);
- c) il tratto di banchina principale (come individuata nel punto n. 1 del presente piano) destinato all'attività commerciale di linea, non consente l'installazione di strutture per il conferimento dei rifiuti considerata l'ampiezza massima di circa 5 metri, misurata dal ciglio della banchina al muro paraonde;
- d) il Porto Turistico di Capri, fisicamente separato dalla zona commerciale – anche se insistente nel medesimo bacino portuale – offre la possibilità di sfruttare spazi demaniali marittimi maggiormente ampi per l'eventuale installazione di strutture fisse;
- e) il porto Turistico di Capri già dispone di un piccolo impianto per il conferimento delle acque grigie e delle acque di sentina attualmente costituito da n. 2 colonnine che confluiscono in un serbatoio da circa 100 lt. In particolare, l'impianto è attrezzato per:
 - l'immissione diretta delle acque grigie nell'impianto comunale,
 - lo stoccaggio delle acque di sentina in un serbatoio con separatore di acque oleose per la successiva immissione delle sole acque pulite nell'impianto fognario comunale.L'impianto in questione viene utilizzato raramente, a causa delle ridotte capacità di stoccaggio dei liquidi e del lento procedimento di separazione di acque oleose;
- f) nella riunione del 25 novembre 2022 è stata condivisa l'ipotesi di valutare l'implementazione/adeguamento dell'impianto del Porto Turistico esistente (di cui al precedente punto e), ad esempio installando serbatoi più capienti anche in relazione ai quantitativi di rifiuti analizzati nel presente piano;
- g) attualmente, nell'ambito portuale di Marina Grande di Capri (Porto Turistico escluso) sono presenti n. 12 punti di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani – costituiti ognuno da contenitori per la raccolta di plastica e metallo, carta, vetro e indifferenziato – installati dalla società Capri Servizi srl;
- h) attesa l'esiguità degli spazi disponibili nel porto Commerciale, nel corso delle riunioni tenutesi nei giorni 25/11/2022 e 14/12/2022 si è valutato di prevedere l'installazione di un'isola ecologica per il conferimento dei rifiuti speciali (oli esauriti, batterie esauste,

acque di sentina) e, in generale, di tossici e nocivi, nelle aree in concessione al porto turistico di Capri dove esistono spazi disponibili e nell'area immediatamente adiacente quest'ultimo, ovvero presso altra ubicazione più lontana dall'ambito portuale, previa condivisione con l'Autorità Marittima delle procedure di conferimento;

- i) la quasi totalità della movimentazione portuale (diversa da quella di linea) si concentra tra i mesi di aprile ed ottobre, risultando quasi inesistente nel restante periodo dell'anno. I campi boe nelle acque dell'isola e le unità in sosta nei punti d'ormeggio interni al porto vengono rimosse nel periodo invernale/autunnale. Le motobarche adibite al trasporto passeggeri e da diporto dei residenti vengono tirate a secco per rimessaggio.

Per quanto sopra descritto, gli impianti indicati devono essere collocati nelle seguenti zone demaniali marittime:

tipo attrezzatura	collocazione
Piccoli contenitori/cassonetti per rifiuti assimilabili ad urbani differenziati ed indifferenziati	• 10 piccoli contenitori (a muro) per rifiuti indifferenziati sulla banchina principale; • 15 piccoli punti di raccolta lungo l'ambito portuale (da piazza vittoria all'ingresso del porto Turistico) ognuno dei quali costituiti da almeno: ✓ 1 contenitore per rifiuti alimentari ✓ 1 contenitore per rifiuti indifferenziati ✓ 1 contenitore per plastica ✓ 1 contenitore per vetro/lattine ✓ 1 contenitore per carta
isola ecologica per raccolta di rifiuti speciali pericolosi (oli esauriti, batterie, filtri etc) ed in generale tossici e nocivi	• n. 1 isola ecologica ubicata all'interno degli spazi demaniali in concessione al Porto Turistico di Capri; • n. 1 isola ecologica ubicata sul tratto di suolo demaniale marittimo retrostante l'inizio della strada provinciale "via Don Giobbe Ruocco" (vicino la fontanella) o altra ubicazione individuata dal Comune di Capri previa condivisione con l'Autorità Marittima delle procedure per il conferimento.

attrezzature/contenitori per acque di sentina e acque di scarico	All'interno del Porto Turistico di Capri o altra ubicazione individuata dal Comune di Capri previa condivisione con l'Autorità Marittima delle procedure per il conferimento: • n. 2 per acque di sentina • n. 1 per acque di scarico
n. 1 mezzo nautico per raccolta rifiuti assimilabili ad urbani sottobordo alle navi ancorate o alla boa nelle acque dell'isola	Stoccaggio direttamente sui cassoni scarrabili al rientro del mezzo nautico in porto
n. 1 mezzo nautico che, a seconda delle caratteristiche tecniche, può essere il medesimo di cui al precedente punto, per la raccolta di acque di sentina e acque di scarico dalle navi ancorate o alla boa nelle acque dell'isola*	Stoccaggio presso uno degli impianti di raccolta situati in porto

***in alternativa al mezzo nautico per la raccolta di acque di sentina e di acque nere, è necessario, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare 21 maggio 2019 e della delibera regionale della Campania n. 795 del 19/12/2017, che l'Ente competente per le concessioni sul demanio marittimo, preveda l'installazione di sistemi di raccolta di acque nere e di sentina in tutte le concessioni in cui vi siano unità che siano in grado di produrre tali rifiuti, ripartendo, così, l'impiantistica in più punti.**

Con riferimento al regime autorizzatorio si rinvia ad una lettura della tabella riepilogativa delle autorizzazioni, laddove applicabili, contenuta nell'Allegato 8 del Documento di indirizzo approvato con D.G.R. n. 335/2012. Per quanto concerne i mezzi nautici da impiegare, essi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza della navigazione e tutela dell'ambiente.

4.3. Procedure per il conferimento dei rifiuti portuali

Al riguardo si rimanda alle previsioni di dettaglio contenute nelle presupposte Linee Guida alla redazione del piano – Allegato 3 -, nonché alle disposizioni contenute nelle vigenti Ordinanze emanate dal Capo del Circondario Marittimo.

4.4. Analisi della coerenza del Piano di raccolta e di gestione dei Rifiuti del porto di Capri con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) e Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS) e considerazioni preliminari in ordine alla compatibilità ambientale degli interventi previsti

Il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti del porto di Capri persegue l'obiettivo generale di riduzione dell'inquinamento prodotto dagli scarichi in mare effettuati in modo illecito. Esso disciplina le attività di ritiro, trasporto, recupero e/o smaltimento, migliora la disponibilità e la funzionalità dell'impianto portuale di raccolta dei rifiuti speciali prodotti all'interno del suo ambito, implementando e ponendo in capo ai proprietari delle imbarcazioni l'obbligo della raccolta differenziata degli stessi.

Sussiste, pertanto, una piena coerenza e conformità con gli obiettivi e le previsioni sia del Piano Regionale Rifiuti Urbani (PRGRU) che del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS), di cui all'articolo 199 del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., già sottoposti con esito favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli artt. 13 e ss. del medesimo Decreto, integrata dalla Valutazione di Incidenza (VI) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.

In particolare, le previsioni del presente piano di raccolta e gestione dei rifiuti portuali concorrono al perseguimento delle finalità del PRGRU e del PRGRS che individua misure per garantire che la gestione dei rifiuti urbani e speciali si svolgano nel rispetto dei principi di prevenzione, precauzione nonché per favorire la prevenzione della produzione (artt. 179, 180, e c.2 dell'art.199) e il recupero (art. 181) dei rifiuti.

Il Piano si pone l'obiettivo generale di una corretta gestione del ciclo dei rifiuti tali da conseguire:

- la massimizzazione della raccolta differenziata e miglioramento della fase di conferimento;
- l'incremento del riciclo e del recupero;
- la calibratura della dotazione impiantistica da correlare alle reali dimensioni della raccolta differenziata;
- il contenimento e controllo degli effetti ambientali;
- l'efficienza gestionale;
- il contrasto allo smaltimento illecito dei rifiuti.

5. Regime tariffario e indicazioni sui sistemi di recupero dei costi

In ottemperanza alle previsioni richiamate all'art. 8 del D. lgs n. 197/2021, i costi degli impianti portuali (attrezzature) per la raccolta e la gestione dei rifiuti del porto (nonché delle attività riconducibili al successivo trattamento/smaltimento dei rifiuti), sono recuperati mediante la riscossione di tariffe. Il soggetto titolare del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, così come individuato secondo quanto statuito all'art. 5, comma 4 del D. lgs n. 197/2021, dovrà definire i costi di gestione attenendosi alle puntuali disposizioni del succitato art. 8 nonché agli elementi richiamati all'allegato 4 del medesimo decreto legislativo.

6. Compiti del gestore del servizio e oneri dei comandanti delle navi.

Il gestore del servizio è tenuto a:

- a) Individuare e comunicare all'autorità competente, una o più persone responsabili dell'attuazione del piano;
- b) documentare il conferimento rilasciando al soggetto conferitore di rifiuti una copia del Documento di conferimento, che vale quale ricevuta di certificazione del conferimento stesso (allegato B al presente Piano). Il documento deve essere redatto in duplice copia, delle quali una è trattenuta dal gestore; l'altra è consegnata al soggetto che conferisce. Entrambe le copie sono datate e firmate sia dal soggetto conferitore che dal gestore.

Il documento di conferimento deve riportare le seguenti informazioni:

- 1. dati identificativi del produttore dei rifiuti;
- 2. tipologia di rifiuto conferito;
- 3. quantità conferita;
- 4. ora e data del conferimento.

Tale documento sostituisce, nel solo caso della movimentazione all'interno dell'area portuale, il formulario previsto dalla normativa vigente in materia;

- c) consegnare, a chi effettua il conferimento, il Modulo disservizi, utile per la segnalazione dei disservizi e delle inadeguatezze (allegato C al presente Piano);
- d) predisporre, in tutti gli altri casi dove non si configura la movimentazione all'interno dell'area portuale, il documento di accompagnamento dei rifiuti (formulario di identificazione), secondo le modalità ed i termini previsti dalla vigente normativa in materia;
- e) provvedere agli adempimenti relativi alla comunicazione annuale, ed alla tenuta dei registri previsti dalla vigente normativa di settore;
- f) porre in essere iniziative dirette a promuovere l'informazione agli utenti del porto, al fine di ridurre i rischi di inquinamento dei mari dovuto allo scarico in mare dei rifiuti e a favorire forme corrette di raccolta e trasporto, provvedendo altresì alla distribuzione di materiale informativo sull'organizzazione del servizio di raccolta rifiuti in ambito portuale.

Il gestore del servizio deve consegnare ai produttori di rifiuti materiale pubblicitario ed informativo al fine di sensibilizzarli all'utilizzo dei servizi ed in particolare delle strutture per la raccolta dei summenzionati rifiuti speciali.

Il documento informativo deve contenere:

- a) una sintesi dell'organizzazione sulla gestione dei rifiuti portuali;
- b) una descrizione sintetica dei servizi portuali di gestione rifiuti garantiti;
- c) l'ubicazione degli impianti portuali presenti, con le modalità di conferimento;
- d) l'indicazione dei punti di contatto per usufruire del servizio;
- e) l'indicazione delle tariffe.

I comandanti delle navi che fruiscono degli impianti portuali e dei servizi di raccolta, qualora rilevino dei disservizi o delle inadeguatezze, possono segnalarli compilando l'apposito Modulo per la segnalazione dei disservizi e delle inadeguatezze (allegato C al presente Piano).

Allegato A: MODULO DI NOTIFICA

FORMATO STANDARD DEL MODULO DI NOTIFICA ANTICIPATA PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI PORTUALI DI RACCOLTA

Notifica del conferimento dei rifiuti a: *[inserire il nome del porto di destinazione di cui all'articolo 6 della direttiva (UE) 2019/883]*

Il presente modulo deve essere conservato a bordo della nave insieme al registro degli idrocarburi, al registro dei carichi, al registro dei rifiuti solidi o al piano di gestione dei rifiuti, come prescritto dalla convenzione MARPOL.

1. DATI DELLA NAVE

1.1. Nome della nave:		1.5. Proprietario o operatore:		
1.2. Numero IMO:		1.6. Lettere o numero di identificazione: Numero MMSI (identificativo del servizio mobile marittimo):		
1.3. Stazza lorda:		1.7. Stato di bandiera:		
1.4. Tipo di nave:	☐ Petroliera ☐ Nave da carico di altro tipo	☐ Chimichiera ☐ Nave passeggeri	☐ Portarinfuse ☐ Ro-ro	☐ Container ☐ Altro (specificare)

2. DATI RELATIVI AL VIAGGIO E AL PORTO

2.1. Luogo/nome del terminal:	2.6. Ultimo porto in cui sono stati conferiti i rifiuti:
2.2. Data e ora di arrivo:	2.7. Data dell'ultimo conferimento:
2.3. Data e ora di partenza:	2.8. Porto di conferimento successivo:
2.4. Ultimo porto e paese di scalo:	2.9. Persona che presenta il presente modulo (se diversa dal comandante):
2.5. Porto o paese successivo di scalo (se noto):	

3. TIPO E QUANTITATIVO DI RIFIUTI E CAPACITÀ DI STOCCAGGIO

Tipo	Rifiuti da conferire (m ³)	Massima capacità di stoccaggio dedicata (m ³)	Quantitativo di rifiuti trattenuti a bordo (m ³)	Porto in cui saranno conferiti i rifiuti restanti	Quantitativo stimato di rifiuti che sarà prodotto tra la notifica e il successivo scalo (m ³)

Ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera Capri
PIANO RACCOLTA e GESTIONE RIFIUTI

MARPOL allegato I — Idrocarburi					
Acque oleose di sentina					
Residui oleosi (fanghi)					
Acque oleose di lavaggio delle cisterne					
Acque di zavorra sporche					
Fanghi e residui di lavaggio delle cisterne					
Altro (specificare)					
Tipo	Rifiuti da conferire (m ³)	Massima capacità di stoccaggio dedicata (m ³)	Quantitativo di rifiuti trattenuti a bordo (m ³)	Porto in cui saranno conferiti i rifiuti restanti	Quantitativo stimato di rifiuti che sarà prodotto tra la notifica e il successivo scalo (m ³)
MARPOL allegato II — Sostanze liquide nocive (NLS) ¹					
Sostanza di categoria X					
Sostanza di categoria Y					
Sostanza di categoria Z					
OS - Altre sostanze					
MARPOL allegato IV — Acque reflue					
MARPOL allegato V — Rifiuti solidi					
A. Plastica					
B. Rifiuti alimentari ²					
C. Rifiuti domestici (ad esempio prodotti di carta, stracci, vetro, metallo, bottiglie, vasellame ecc.)					
D. Olio da cucina					
E. Ceneri prodotte dagli inceneritori					

¹ Indicare la designazione ufficiale di trasporto della sostanza liquida nociva coinvolta.

² Indicare i quantitativi specificando la provenienza (UE o Extra-UE)

Ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera Capri
PIANO RACCOLTA e GESTIONE RIFIUTI

F. Rifiuti operativi					
G. Carcasse di animali					
H. Attrezzi da pesca					
I. Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche					
J. Residui del carico ³ (dannosi per l'ambiente marino)					
K. Residui del carico ⁴ (non dannosi per l'ambiente marino)					
MARPOL allegato VI — Relativo all'inquinamento atmosferico					
Sostanze che riducono lo strato di ozono e attrezzature che contengono tali sostanze ⁵					
Residui della depurazione dei gas di scarico					
Altri rifiuti, non disciplinati dalla convenzione MARPOL					
Rifiuti accidentalmente pescati					

Note

1. Tali informazioni devono essere usate per i controlli da parte dello Stato di approdo (PSC) e per altri scopi connessi con le ispezioni.
2. Il presente modulo deve essere compilato in ogni sua parte, salvo nel caso in cui la nave sia esentata a norma dell'articolo 9 della direttiva (UE) 2019/883

Allegato B: RICEVUTA DI CONFERIMENTO

FORMATO STANDARD PER LA RICEVUTA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Il rappresentante designato del gestore dell'impianto portuale di raccolta deve fornire il seguente modulo al comandante della nave che ha conferito i rifiuti in conformità dell'articolo 7 della direttiva (UE) 2019/883.

Il presente modulo deve essere conservato a bordo della nave insieme al registro degli idrocarburi, al registro dei carichi, al registro dei rifiuti o al Piano di gestione dei rifiuti, come prescritto dalla convenzione MARPOL.

1. DATI DELL'IMPIANTO PORTUALE DI RACCOLTA E DEL PORTO

1.1. Luogo/nome del terminal:
1.2. Gestore/i dell'impianto portuale di raccolta:
1.3. Gestore/i dell'impianto di trattamento — se diverso dal precedente:
1.4. Data e ora di conferimento dei rifiuti da: a:

2. DATI DELLA NAVE

2.1. Nome della nave:		2.5. Proprietario o operatore:		
2.2. Numero IMO:		2.6. Lettere o numero di identificazione: Numero MMSI (identificativo del servizio mobile marittimo):		
2.3. Stazza lorda:		2.7. Stato di bandiera:		
2.4. Tipo di nave:	☐ Petroliera ☐ Nave da carico di altro tipo	☐ Chimichiera ☐ Nave passeggeri	☐ Portarinfuse ☐ Ro-ro	☐ Container ☐ Altro (specificare)

Ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera Capri
PIANO RACCOLTA e GESTIONE RIFIUTI

3. TIPO E QUANTITATIVO DI RIFIUTI RICEVUTI

MARPOL allegato I — Idrocarburi Acque oleose di sentina	Quantità (m ³)	MARPOL allegato V — Rifiuti solidi A. Plastica	Quantità (m ³)
Residui oleosi (fanghi)		B. Rifiuti alimentari	
Acque oleose di lavaggio delle cisterne		C. Rifiuti domestici (ad esempio prodotti di carta, stracci, vetro, metallo, bottiglie, vasellame ecc.)	
Acque di zavorra sporche		D. Olio da cucina	
Fanghi e residui di lavaggio delle cisterne		E. Ceneri prodotte dagli inceneritori	
Altro (specificare)		F. Rifiuti operativi	
MARPOL allegato II — Sostanze liquide nocive (NLS)	Quantità (m ³)/Nome (1)	G. Carcasse di animali	
Sostanza di categoria X		H. Attrezzi da pesca	
Sostanza di categoria Y		I. Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	
		J. Residui del carico (2) (dannosi per l'ambiente marino)	
		K. Residui del carico (2) (non dannosi per l'ambiente marino)	
		MARPOL allegato VI — Relativo all'inquinamento atmosferico	Quantità (m ³)
Sostanza di categoria Z		Sostanze che riducono lo strato di ozono e attrezzature che contengono tali sostanze	
AS — Altre sostanze		Residui della depurazione dei gas di scarico	
MARPOL allegato IV — Acque reflue	Quantità (m ³)	Altri rifiuti, non disciplinati dalla convenzione MARPOL	Quantità (m ³)
		Rifiuti pescati passivamente	

(1) Indicare la designazione ufficiale di trasporto della sostanza liquida nociva coinvolta.

(2) Indicare la designazione ufficiale di trasporto del carico secco

Allegato C: MODULO DISSERVIZI

Dati del dichiarante:

Nome: _____

Cognome: _____

A che titolo fa uso degli impianti/servizi portuali di raccolta rifiuti: _____

Il servizio di ritiro dei rifiuti oleosi è:

- ☐ EFFICIENTE
☐ INEFFICIENTE

perché: _____

Il servizio di ritiro dei rifiuti *garbage* è:

- ☐ EFFICIENTE
☐ INEFFICIENTE

Perché: _____

La localizzazione degli impianti di raccolta è:

- ☐ EFFICIENTE
☐ INEFFICIENTE

Perché: _____

Il numero degli impianti di raccolta è:

- ☐ EFFICIENTE
☐ INEFFICIENTE

Perché: _____

L' impianto di raccolta è funzionale alle esigenze:

- ☐ SI
☐ NO

perché: _____

Gli orari durante i quali è possibile conferire presso l'impianto di raccolta sono idonei:

- ☐ SI
☐ NO

Firma del dichiarante

Allegato D: SCHEDA DI SONDAGGIO CONSULTIVO

ALL'UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO -GUARDIA COSTIERA
CAPRI

SONDAGGIO CONSULTIVO IN MATERIA DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI NELL'AMBITO PORTUALE DI CAPRI

OPERATORE PORTUALE (barrare la voce che interessa):

- ☐ Concessionario
☐ Unità da pesca
☐ Unità da diporto (in aree non in concessione)
☐ Altro (specificare: _____)

1) È a conoscenza dei contenuti del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti, in ambito portuale, adottato, da questa Autorità Marittima?
☐ SI ☐ NO

2) Indicare la principale tipologia di rifiuti che normalmente produce/conferisce (es. batterie, olii esausti, ecc.), indicandone, approssimativamente il quantitativo medio annuo.

3) Come e dove smaltisce/conferisce i rifiuti che produce?

4) Si ritiene soddisfatto del funzionamento degli attuali impianti e servizi di raccolta e gestione dei rifiuti, in ambito portuale?

☐ SI ☐ NO

Se "NO", specificare i motivi: _____

5) Sostiene oneri finanziari, a titolo di corrispettivo, per la fruizione degli impianti e di servizi di raccolta e gestione dei rifiuti, in ambito portuale?

☐ SI ☐ NO

Se "SI", indicarne il beneficiario (soggetto pubblico e/o privato)

6) Quali suggerimenti ritiene di poter/dover di fornire, in un'ottica di miglioramento dei servizi di raccolta e gestione dei rifiuti, in ambito portuale?

Data di consegna _____